

World Heritage Lab  
“#Gestire - Site Manager e Patrimonio Mondiale”  
Firenze, 25 gennaio 2019

Istituto degli Innocenti - Salone Poccetti  
Piazza della Santissima Annunziata

**RELATORI**

**Saverio Mecca - Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Firenze**

Saverio Mecca è professore ordinario di produzione edilizia presso l'Università di Firenze e dal novembre 2009 al 31 dicembre 2012 è stato Preside della Facoltà di Architettura e, dal 1 ° gennaio 2013, è Preside del nuovo Dipartimento di Architettura. Ex ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la ricerca in economia e gestione dei processi edilizi, è stato professore di ruolo in Tecnica edile presso l'Università della Calabria e l'Università di Pisa dal 1992 al 2002, e poi Professore ordinario in Produzione edile presso l'Università di Firenze. Dal 2007 è direttore del Centro di ricerca sull'innovazione e sistemi di conoscenza locali e autoctoni dell'Università di Firenze, INN-LINK-S Research Center, orientato a indagare i sistemi di conoscenza locali e tradizionali nel campo dell'architettura, dell'agronomia e delle culture materiali con un approccio scientifico interdisciplinare.

*Saverio Mecca is Full Professor of Building Production at University of Florence and since November 2009 to 31 December 2012 has been Dean of the Faculty of Architecture and nw, since 1 January 2013, is Dean of new Department of Architecture.*

*Former Research Fellow at the National Council of Research for research on economics and management of building processes, he was Tenured Professor in Building Technology at University of Calabria and University of Pisa from 1992 to 2002, and then Full Professor in Building Production at the University of Florence.*

*Since 2007 he is Director of the Research Center on Innovation and Local and Indigenous Knowledge Systems at University of Florence, INN-LINK-S Research Center, oriented to investigate local and traditional knowledge systems in the field of architecture, agronomy and material cultures with an interdisciplinary scientific approach.*

**Réka Viragos - UNESCO World Heritage Centre, Unità EU/NA**

Incaricata all'unità Europa e Nord America del Centro del Patrimonio Mondiale dal governo dell'Ungheria, Réka Virágos ha conseguito un Master in Archeologia ed è stato il direttore scientifico dell'unità Patrimonio culturale e del sito Patrimonio Mondiale presso un'organizzazione centrale per la protezione del patrimonio a Budapest, prima di iscriversi all'UNESCO.

Dal 2004 lavora nel campo della protezione dei beni culturali, concentrandosi principalmente su temi di gestione dei siti archeologici e progetti di beni culturali. Ha anche intrapreso attività legate alle politiche e alle pratiche di protezione del patrimonio culturale, comprese quelle relative alla gestione dei siti Patrimonio Mondiale. In particolare ha fornito consulenze sulla governance e la legislazione relative al patrimonio culturale.

Per due anni è stata responsabile della gestione del sito Patrimonio dell'Umanità "Budapest, comprese le rive del Danubio, il quartiere del Castello di Buda e la viale Andrassy" in Ungheria. Per diversi anni, ha anche contribuito alla preparazione del dossier

di nomina della sito seriale transnazionale "Frontiers of the Roman Empire - The Danube Limes" (Germania, Austria, Slovacchia, Ungheria).

Presso l'Unità del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO Unità Europa e Nord America, in qualità di Specialista del Programma, gestisce le questioni relative allo stato di conservazione delle proprietà del patrimonio mondiale in Germania, Santa Sede, Irlanda, Italia, Portogallo, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Spagna.

*Loaned to the Europe and North America Unit of the World Heritage Centre by the Government of Hungary, Réka Virágos has an M.A. in Archaeology and was the Scientific Director of the Cultural Heritage and World Heritage Site Management Unit at a central heritage protection organization in Budapest, before joining UNESCO.*

*She has been working in the field of cultural heritage protection since 2004, focusing primarily on archaeological site management issues and cultural heritage projects. She has also undertaken tasks related to cultural heritage protection policies and practices, including World Heritage site management concerns. She had a special interest in providing advice on cultural heritage related governance and legislation. For two years, she has been responsible for the site management of the World Heritage property 'Budapest, including the Banks of the Danube, the Buda Castle Quarter and Andrassy Avenue' in Hungary. For several years, she has also contributed to preparing the nomination dossier of the serial, transnational property 'Frontiers of the Roman Empire - The Danube Limes (Germany, Austria, Slovakia, Hungary).*

*At UNESCO World Heritage Centre Europe and North America Unit, as Programme Specialist, she manages issues related to the state of conservation of World Heritage Properties in Germany, the Holy See, Ireland, Italy, Portugal, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, and Spain.*

### **Adele Cesi - Focal Point nazionale per l'attuazione della Convenzione sul Patrimonio Mondiale, Ufficio UNESCO, Segretariato Generale**

Architetto, specializzata in Restauro dei Monumenti all'Università di Roma "La Sapienza" dove dal 2006 tiene un corso sul tema del progetto di restauro. Entra al MiBAC nel 2000 e, dopo un'intensa esperienza alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria dedicandosi ai lavori di restauro post-sismico (sisma Umbria - Marche 1997-1998), dal 2005 si occupa dell'attuazione della Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO all'Ufficio UNESCO del Ministero per i beni e le attività culturali (Segretariato Generale, Servizio I), con il ruolo di Focal point nazionale, quest'ultimo dal 2009. Sempre sul fronte internazionale, ha partecipato tra il 2014 ed il 2018 per il MiBAC, in qualità di esperta, a due progetti europei dedicati alle Politiche di vicinato realizzati in Georgia e Giordania, ed ha diretto, con il ruolo di Project Leader, un terzo progetto finanziato sullo stesso programma europeo e attuato in Azerbaijan.

Con riferimento alla Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale, fa parte della delegazione italiana che partecipa annualmente ai lavori del Comitato del Patrimonio Mondiale. Ha partecipato, in qualità di esperto nazionale, a diversi incontri internazionali organizzati dall'UNESCO su temi collegati all'attuazione della Convenzione sul Patrimonio Mondiale, tra i quali il Futuro della Convenzione, Integrità del patrimonio culturale, Siti seriali transnazionali. Ha coordinato e coordina il lavoro di diverse candidature italiane, nazionali e transnazionali per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, fornendo al contempo supporto tecnico scientifico ed interloquendo con il Centro del Patrimonio Mondiale attraverso la Rappresentanza permanente italiana presso l'UNESCO. Coordina l'elaborazione del Rapporto Periodico dei siti già iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, e cura, insieme con gli altri funzionari, il monitoraggio dello stato di conservazione dei siti. Partecipa regolarmente a convegni, incontri e commissioni di esperti sul tema del Patrimonio Mondiale UNESCO. Ha pubblicato diversi articoli su riviste specializzate e su testi specialistici nel settore del patrimonio culturale e dei siti UNESCO.

*Architect, specialized in Restoration of Monuments at the University of Rome "La*

*Sapienza" where since 2006 he has held a course on the theme of the restoration project. He joined MiBAC in 2000 and, after an intense experience with the Superintendence for Architectural Heritage and Landscape of Umbria, dedicating himself to the post-earthquake restoration works (earthquake Umbria - Marche 1997-1998), from 2005 he took care of the implementation of the Convention on the protection of the UNESCO World Heritage Site at the UNESCO Office of the Ministry for Cultural Heritage and Activities (General Secretariat, Service I), with the role of national Focal Point, the latter since 2009. Also on the international front, participated between 2014 and 2018 for MiBAC, as an expert, to two European projects dedicated to neighborhood policies in Georgia and Jordan, and with the role of Project Leader, he directed a third project financed on the same European program and implemented in Azerbaijan.*

*With reference to the Convention on the Protection of World Heritage, it is part of the Italian delegation that participates annually in the work of the World Heritage Committee. She has participated as a national expert in several international meetings organized by UNESCO on issues related to the implementation of the World Heritage Convention, including the Future of the Convention, Integrity of Cultural Heritage, Transnational Serial Sites. He coordinated and coordinated the work of several Italian, national and transnational applications for inclusion in the UNESCO World Heritage List, while providing scientific and technical support and interviewing with the World Heritage Center through the Italian Permanent Representation at UNESCO . It coordinates the development of the Periodic Report of the sites already registered in the World Heritage List, and takes care, together with the other officials, of monitoring the state of conservation of the sites. Participate regularly in conferences, meetings and commissions of experts on the theme of UNESCO World Heritage. He has published several articles in specialized magazines and specialized texts in the field of cultural heritage and UNESCO sites.*

### **Claudio Bocci – Direttore Federculture**

Direttore di Federculture e responsabile delle Relazioni esterne con soggetti pubblici (Ministeri, Direzioni Regionali BBC, Regioni, ecc.), si occupa di sviluppare le attività associative e si dedica alla creazione di collaborazioni e partnership sia sulle attività istituzionali di Federculture, sia sulle attività progettuali del suo Ufficio Sportello Cultura. E' anche consigliere delegato di Comitato Ravello Lab.

E' stato in passato Amministratore Unico di Federculture Servizi e Direttore Rapporti Istituzionali di Federculture, Direttore del Comitato Festival della Letteratura di Viaggio e consulente di marketing e comunicazione per enti pubblici e soggetti privati in ambito turistico.

*Director of Federculture and responsible for external relations with public entities (Ministries, BBC Regional Directorates, Regions, etc.), he is responsible for developing the associative activities and is specialist in creating collaborations and partnerships both on the institutional activities of Federculture, and on the activities plans of his Culture Desk Office. He is also a board member of the Ravello Lab Committee.*

*In the past, he was Administrator of Federculture Services and Director of Institutional Relations of Federculture, Director of the Festival Committee of Travel Literature and marketing and communication consultant for public bodies and private subjects in the tourism sector.*

### **Adam Wilkinson - Site Manager Edinburgh World Heritage**

Adam Wilkinson, direttore del Sito Patrimonio Mondiale di Edimburgo dal 2008, è un esperto nella gestione sostenibile delle città storiche. A Edimburgo ha promosso l'approccio integrato alla gestione del patrimonio attraverso il lavoro del team EWH in materia di conservazione, coinvolgimento della comunità e *capacity building*.

A livello internazionale lavora con numerosi colleghi di altre città per promuovere e condividere esperienze in relazione all'approccio del paesaggio urbano storico

dell'UNESCO. Adam ha fatto parte del Consiglio di Europa Nostra, il comitato di redazione di Built Heritage (Tongji University) e numerosi altri comitati consultivi, e ha ruoli non esecutivi con un certo numero di ONG del Regno Unito.

Nel suo tempo libero tenta di adattarsi alla vita familiare intorno (e al) restauro di una casa padronale del XVIII secolo in un ex insediamento di estrazione del carbone e un paio di cani grandi, ma anziani.

*Adam Wilkinson, Director of Edinburgh World Heritage since 2008, is an acknowledged expert in the sustainable management of historic cities. In Edinburgh he has championed in the integrated approach to heritage management through the work of the EWH team in conservation, engagement and capacity building. Internationally he works with a range of colleagues from other cities to promote and share experience in relation to UNESCO's Historic Urban Landscape approach. Adam has served on the Council of Europa Nostra, the editorial board of Built Heritage (Tongji University) and numerous other advisory committees, and has non-executive roles with a number of UK based heritage NGOs. In his free time he attempts to fit family life around (and into) the restoration of an 18th century manse in a former coal mining settlement and a couple of large, but elderly, dogs.*

### **Anne-Laure Moniot - Site Manager Bordeaux World Heritage**

Anne Laure Moniot è laureata in architettura e ha conseguito un Master in Paesaggio, Ambiente e Città ottenuto nell'ambito di un programma finanziato dalla Commissione europea. Dal 2004 dirige la "Inventory of the Architectural and Urban Landscape Mission", che è stata definita "Architecture and Urban Heritage in Project", in servizio del 2016. Questo dipartimento è responsabile del coordinamento dell'attuazione del piano di gestione di Bordeaux, Port of the Moon, iscritto nella lista del patrimonio mondiale dal 2007. Questo dipartimento è di recente stato ampliato con l'inserimento di quattro architetti che lavorano per promuovere l'architettura di qualità.

*Anne Laure Moniot holds the diploma of architect and a magister Landscape, environment and city obtained within the framework of a program financed by the European commission. Since 2004, she has been directing the « Inventory of the Architectural and Urban Landscape Mission », which became the « Architecture and Urban Heritage in Project » service in 2016. This department is in charge of the coordination of the implementation of the management plan of Bordeaux, Port of the Moon, inscribed on the World Heritage list since 2007. This department has been expanded to integrate four consulting architects working to promote architectural quality.*

### **Britta Rudolff - Cattedra di Gestione del Patrimonio – BTU Cottbus Senftenberg**

Conservatore di beni culturali, Britta ha conseguito la specializzazione post-laurea in Gestione del patrimonio e Studi del patrimonio mondiale (Germania) e ha conseguito un dottorato in Geografia culturale (Canada, Germania). Nel corso degli anni si è specializzata in pianificazione strategica e processi gestionali per il patrimonio culturale.

Britta ha operato ambienti di lavoro interdisciplinari, tra gli altri come consulente del Ministero della Cultura in Siria, come coordinatore del Forum ICCROM "Vivere il patrimonio religioso" all'ICCROM di Roma e per più di 7 anni come consigliere del Ministro di cultura in Bahrain. I suoi campi di lavoro sono la Convenzione del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e la Convenzione sul patrimonio culturale immateriale, nel cui ambito ha sviluppato un particolare interesse per il patrimonio religioso e rituale. Ha collaborato a stretto contatto con diversi partner nel quadro delle convenzioni dell'UNESCO, prima all'ICCROM, in seguito come rappresentante del Comitato del patrimonio mondiale e ora come Consigliere per i patrimoni mondiali di ICOMOS International.

Attualmente, Britta dirige anche la cattedra di Heritage Management presso la Brandenburg University of Technology e tiene corsi nei programmi internazionali World

Heritage Studies (MA), Heritage Conservation e Site Management (MA) e Heritage Studies (PhD). Prima di arrivare a Cottbus nel 2012, Britta ha ricoperto posizioni accademiche presso l'Università Johannes Gutenberg di Mainz, in Germania, e la Carleton University di Ottawa, in Canada. Dal gennaio 2012, Britta è anche Managing Director dell'Istituto di gestione del patrimonio, in cui assiste nel coordinamento dei servizi di consulenza internazionale e crea reti tra esperti del patrimonio e amministrazioni.

*By background a cultural heritage conservator, Britta obtained postgraduate qualifications in Heritage Management and World Heritage Studies (Germany) and holds a doctorate in Cultural Geography (Canada, Germany). Over the years, she has specialized in strategic planning and management processes for cultural heritage.*

*Britta was exposed to a variety of interdisciplinary working environments, among others as an advisor to the Ministry of Culture in Syria, as coordinator of the ICCROM Forum "Living Religious Heritage" at ICCROM in Rome and for more than 7 years as Advisor to the Minister of Culture in Bahrain. Her working fields are the UNESCO World Heritage Convention and the Intangible Cultural Heritage Convention, in the context of which she developed special interest in heritage of religion and ritual. She collaborated closely with different partners in the framework of UNESCO conventions, first at ICCROM, later as a representative to the World Heritage Committee and now as World Heritage Advisor to ICOMOS International.*

*At present, Britta also heads the Chair for Heritage Management at the Brandenburg University of Technology and teaches courses in the international programs World Heritage Studies (MA), Heritage Conservation and Site Management (MA) and Heritage Studies (PhD). Before coming to Cottbus in 2012, Britta held academic positions at the Johannes Gutenberg University Mainz, Germany and the Carleton University Ottawa, Canada. Since January 2012 Britta is also Managing Director of the Institute of Heritage Management, in which she assists in coordinating international advisory services and creates networks among heritage experts and administrations.*

### **Jane Thompson - Consulente per la Gestione del Patrimonio Mondiale**

Sintetizza oltre due decenni di esperienza sul campo con ricerche a livello internazionale, attività politiche e iniziative di sviluppo delle capacità nel settore dei beni culturali.

Ha ricoperto importanti incarichi istituzionali, tra cui l'appartenenza al più alto organo consultivo per il patrimonio culturale per i rispettivi ministeri di Italia e Romania, ed è Course Director per la gestione del patrimonio presso l'Università Bocconi.

Coautore del manuale delle risorse dell'UNESCO 2013 "Managing Cultural World Heritage" e "World Heritage Capacity Building Strategy" nel 2011, come parte del suo lavoro per l'ICCROM ha anche contribuito a redigere "Policy for the Integration of a Sustainable Development Perspective into the Processes of the World Heritage Convention" adottato nel 2015.

Attualmente, è nel core team ICCROM-IUCN che offre la piattaforma per la creazione di capacità del Programma di Leadership Patrimonio Mondiale lanciato di recente.

Oltre al suo ruolo di Project manager in "Herculaneum Conservation Project" per conto della sezione italiana del Packard Humanities Institute, è consulente per i siti del Patrimonio Mondiale in tutto il mondo, con particolare riferimento alle attività di implementazione nella gestione e nell'Heritage Impact Assessments.

*Brings together more than two decades of site experience with international-level research, policy work and capacity development initiatives in the cultural heritage sector.*

*She has fulfilled significant institutional positions, including membership of the highest advisory body for cultural heritage for the respective ministries of Italy and Romania, and is Course Director for Heritage Management at the Bocconi University.*

*Co-author of the UNESCO 2013 resource manual Managing Cultural World Heritage and 2011 World Heritage Capacity Building Strategy as part of her work for ICCROM, she also helped draft the Policy for the Integration of a Sustainable Development Perspective into the Processes of the World Heritage Convention adopted in 2015. Currently, she is in the core ICCROM-IUCN team delivering the capacity-building platform of the recently launched*

*World Heritage Leadership Programme.*

*As well as her ongoing role leading the Herculaneum Conservation Project on behalf of the Italian arm of the Packard Humanities Institute, she consults for World Heritage properties worldwide with a particular emphasis on management improvements and heritage impact assessments.*

**Matteo Rosati - Funzionario Programma Cultura, UNESCO, Ufficio Regionale per la Scienza e la Cultura in Europa**

In qualità di esperto di programmi presso l'Ufficio regionale UNESCO per la scienza e la cultura in Europa, Unità Cultura, è assegnato alla concettualizzazione, coordinamento e attuazione del programma di lavoro Cultura nel mandato geografico dell'Ufficio di presidenza, con particolare attenzione all'Europa sudorientale. Il suo campo di competenza copre la protezione, la salvaguardia e la gestione del patrimonio culturale; la diversità delle espressioni culturali; il potenziamento della cultura per lo sviluppo sostenibile; e il supporto alla cooperazione internazionale nel campo della cultura.

Matteo Rosati ha conseguito un Master con lode in Scienze della comunicazione e Relazioni internazionali. È membro di numerosi comitati scientifici e consultivi e docente ospite di numerosi master e programmi di capacity building sulla gestione del patrimonio culturale. Prima di entrare a far parte dell'UNESCO nel 2005, ha avuto esperienze lavorative con diverse agenzie nazionali e internazionali di cooperazione allo sviluppo, tra cui: la delegazione della Commissione europea presso le organizzazioni internazionali a Vienna (2000), il dipartimento degli affari economici e sociali delle Nazioni Unite (UN / DESA ) Programma Fellowship (2001); Ministero degli Affari Esteri italiano - Unità tecnica locale per la cooperazione allo sviluppo in Bosnia-Erzegovina (2001-2003); la Banca Mondiale (2004); e International Management Group (2005).

*As Programme Specialist at the UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe, Culture Unit, he is assigned to the conceptualization, coordination and implementation of the Culture work programme in the geographical mandate of the Bureau, with special focus on South-East Europe. His field of competence span the protection, safeguarding and management of cultural heritage; the diversity of cultural expressions; the enhancement of culture for sustainable development; and the support to international cooperation in the field of culture.*

*Matteo Rosati holds a Master's Degree with honours in Communication Sciences and International Relations. He is member of several scientific and advisory boards, and guest lecturer to numerous master courses and capacity-building programmes on the management of cultural heritage.*

*Before joining UNESCO in 2005, he had work experiences with different national and international development cooperation agencies, including: the Delegation of the European Commission at the International Organizations in Vienna (2000), the United Nations Department of Economic and Social Affairs (UN/DESA) Fellowship Programme (2001); the Italian Ministry of Foreign Affairs – Local Technical Unit for Development Cooperation in Bosnia and Herzegovina (2001-2003); the World Bank (2004); and the International Management Group (2005).*

**Carlo Francini - Responsabile Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Coordinatore Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale**

Dal 2005 è responsabile dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze e site manager del Centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale UNESCO. Dal 2009 è coordinatore scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO. Dal 2015 coordina, con il direttore del DIDA, il Laboratorio Heritage CityLab dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze e del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Storico dell'arte ha pubblicato saggi, monografie e curato mostre dedicate alla museologia, alla storia dell'arte tra '500 e '900 e sul tema della gestione dei siti Patrimonio Mondiale

UNESCO. In ambito internazionale ha seguito progetti rivolti a siti Patrimonio Mondiale e a organizzato attività di supporto a progetti internazionali per la protezione del patrimonio. Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è membro del comitato scientifico di "Casa Buonarroti" e, dal 2013 al 2016, è stato componente del consiglio direttivo di ICOMOS Italia.

*Art historian, is Head of the UNESCO Office of Florence since 2005 and site manager of the UNESCO World Heritage site "Historic Centre of Florence". He is also the Scientific Coordinator of the Italian Association for the UNESCO World Heritage Sites (Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO) since 2009 and member of the Scientific Committee of "Casa Buonarroti" in Florence. Moreover, Carlo Francini is a member of the Accademia delle Arti del Disegno and member of the ICOMOS Italy board since 2016.*

Con il patrocinio di:



Con il patrocinio della  
**Commissione  
Nazionale Italiana**  
per l'UNESCO



**Progetto finanziato a valere sui fondi Legge 20 febbraio 2006, n. 77**

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "Lista del Patrimonio Mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

